

Appaltato l'ex capannone dell'Esac a Lorica. A breve anche la chiesa dei Ss. Pietro e Paolo

Completati i lavori all'acquedotto

Agosto mese proficuo per le opere pubbliche di Pedace

PEDACE Agosto è stato un mese di lavoro proficuo in materia di lavori pubblici, per l'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Nuccio Martire. Infatti, sono state espletate le gare d'appalto, con conseguente aggiudicazione, dei lavori di manutenzione della strada delle manche e la ristrutturazione dell'ex capannone Esac a Lorica mentre è stato deciso di appaltare il rifacimento della facciata esterna della chiesa SS Apostoli Pietro e Paolo dopo i festeggiamenti della Madonna della Pecorella. Si sottolinea che l'intervento del capannone di Lorica, finanziato con i fondi del Piar Arvo, è stato appaltato a tempo di record così come è stato espressamente richiesto dall'assessore regionale Mario Pirillo nell'assemblea di consegna dei decreti di finanziamento, 19 luglio, per dar modo alla giunta regionale di rendicontare la spesa dell'asse IV del Por Calabria. Inoltre è stata istruita ed inoltrata alla commissione provinciale presieduta dal Prefetto, la pratica per ottenere il nulla osta per effettuare i lavori di adeguamento del campo sportivo di Pedace, così come richiesto dalla stessa commissione e precisamente dal rappresentante dell'ex genio civile, sulla verifica statica dei locali spogliatoio e muro esistenti, mentre tutti gli altri pareri erano stati acquisiti nella riunione del mese di luglio.

Sono stati di fatto completati i lavori di ottimizzazione dell'Acquedotto dei Casali, avendo ristrutturato le sorgenti di: prato pollino, tripani, viva allallieria superiore ed inferiore, il bottino di tripani e carcarella, il partitore di acqua coperta e ciceriello, il disconnettore della greca, nonché i serbatoi di ciceriello e acqua



coperta. Nella globalità dell'intervento sono riusciti a recuperare circa 8 litri di acqua di sorgente. "Nonostante questo sostiene l'assessore ai lavori pubblici Mauro Procellini - però siamo ancora lontani dai risultati che i sette comuni che hanno sottoscritto l'Accordo di Programma, ottenendo il finanziamento di 750.000 euro dall'Ato1 Cosenza, si erano prefissi, infatti la gestione Sorical dell'impianto di acqua coperta è proprio il caso di dire che fa acqua da tutte le parti. Ormai, e lo stiamo verificando praticamente a cadenza mensile non riesce più a garantire un minimo livello di garanzia del servizio, non viene neanche più garantita la presenza del personale presso l'impianto. Almeno quando la gestione era regionale si poteva parlare con qualcuno. Anche di notte. Ecco perchè chiederemo al presidente

della Provincia Mario Oliverio nella qualità di presidente dell'Ato1 e al vice governatore della regione Calabria Nicola Adamo che ci venga finanziata la parte del progetto che fa parte integrante dell'accordo di programma sottoscritto dai comuni di Pietrafitta, Pedace, Serra Pedace, Casole Bruzio, Trenta, Spezzano Piccolo e Spezzano Sila, che interessa la realizzazione della condotta della sorgente prato pollino, che ha una portata di 18 l/s in modo da sommarli ai circa 20 l/s dell'acquedotto dei casali, per ottenere così il duplice vantaggio di aumentare la dotazione idrica di qualità alle utenze del comprensorio e di ottimizzare il sistema e quindi il bilancio idrico, in modo che in caso di pioggia non dovremo più assistere al pietoso ed antistorico black-out idrico".

L'agenda del mese di settembre comunque è altrettanto corposa, si procederà: all'affidamento del progetto di riqualificazione dell'area d'accesso al convento di San Francesco di Paola per i cinquecentenario della morte del Santo, all'affidamento del progetto di riqualificazione dell'area su cui insistono i bagni pubblici, verrà approvato il progetto di sistemazione del vallone pitanni, timpa e fontana di felice, sarà appaltato l'ampliamento del cimitero e infine verrà realizzato un tratto di condotta in via iotta, per mettere in esercizio il serbatoio di San Leonardo realizzato negli anni '70 e mai entrato in funzione, per aumentare di 300 m. la dotazione idrica del sistema dell'acquedotto comunale.

Bernardo Longo